

Newsletter n. 20 del 5 Agosto 2011

1. Impianti di distribuzione dei carburanti – Novità dalla legge di stabilizzazione finanziaria 2011 sulla vendita di quotidiani e periodici e sulla somministrazione di alimenti e bevande

L'articolo 28, della **legge 15 luglio 2011, n. 111**, di conversione del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, ai commi 8 – 11, disciplina l'allargamento dell'offerta merceologica presso gli impianti di distribuzione di carburanti, ammettendo la vendita, presso tali impianti, anche di alimenti e bevande, quotidiani e periodici e pastigliaggi (*caramelle, confetti, cioccolatini, gomme americane, biscotti preconfezionati, merendine preconfezionate e simili*).

In particolare:

- 1) Viene **soppresso il limite di superficie minima** pari a metri quadrati 1500 per le rivendite di carburanti e di oli minerali che richiedano di essere incluse nel sistema di vendita della stampa quotidiana e periodica quali punti vendita non esclusivi, previsto dall'art. 2, comma 3, lette. B), del D. Lgs. n. 170/2001 (comma 9);
- 2) Viene **concessa la facoltà di affidare a terzi** (soggetti diversi dal titolare della licenza di esercizio dell'impianto di distribuzione di carburanti rilasciata dall'ufficio tecnico di finanza) la gestione delle attività di vendita di quotidiani e periodici, di somministrazione e di vendita di pastigliaggi, ma solo nel caso tali attività si svolgano in locali diversi da quelli affidati al titolare della licenza di esercizio del distributore (comma 10);
- 3) Le Regioni e le Province Autonome dovranno **adeguare la propria normativa** alle disposizioni appena richiamate (comma 11).

Riteniamo di precisare che tale normativa riguarda **solo le stazioni di carburanti** e non anche tutte le altre categorie richiamate dall'art. 2 del D. Lgs. n. 170/2001 (quali: *rivendite di generi di monopolio, bar, grande distribuzione, ecc.*).

2. Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge sulla parità di accesso agli organi delle società quotate

È stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 174 del 28 luglio 2011, la **Legge 12 luglio 2011, n. 120** recante le disposizioni concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati.

Il provvedimento modifica gli articoli del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58) relativi alla composizione degli organi di amministrazione (art. 147-ter) e controllo (art. 148), richiedendo per entrambi la partecipazione di almeno un terzo del genere meno rappresentato.

Ai fini dell'operatività delle nuove disposizioni, gli statuti delle società interessate dovranno prevedere che il riparto degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi e garantisca che quello meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei posti.

Gli statuti devono inoltre disciplinare le modalità di formazione delle liste e i casi di sostituzione in corso di mandato al fine di garantire il rispetto del criterio di riparto previsto.

Per consentire una più graduale applicazione delle nuove previsioni, in sede di primo rinnovo, dovrà essere riservato al genere meno rappresentato almeno un quinto dei posti disponibili.

Le nuove previsioni saranno in vigore dal 12 agosto prossimo, ma troveranno applicazione in sede di rinnovo degli organi di amministrazione e controllo deliberati dalle assemblee a partire dal 13 agosto 2012.

3. Intermediari di assicurazione e riassicurazione e periti assicurativi – Fissati gli importi del contributo di vigilanza per l'ANNO 2011

Con **decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 giugno 2011**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 29 luglio 2011, è stato fissato l'importo del **contributo di vigilanza** dovuto all'ISVAP, **per l'anno 2011**, dagli intermediari di assicurazione e riassicurazione e dai periti assicurativi, iscritti nei rispettivi Registri alla data del 30 maggio 2011.

Gli importi per l'anno 2011 sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente. Gli intermediari di assicurazione e riassicurazione e i periti assicurativi versano il contributo di vigilanza di cui sopra, per l'anno 2011, rispettando le modalità ed i termini di versamento dettati da un apposito provvedimento dell'ISVAP.

Per un approfondimento sugli intermediari di assicurazione e riassicurazione e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Intermediari di assicurazione e riassicurazione – Formazione e tenuta del Registro.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=113>

Per un approfondimento sui periti assicurativi e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Periti assicurativi

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=112>

4. Buttafuori – Pubblicato il decreto che stabilisce una ennesima proroga

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 167 del 20 luglio 2011, il **decreto del Ministro dell'Interno 30 giugno 2011**, con il quale vengono apportate modifiche al decreto 6 ottobre 2009 concernente la regolamentazione dell'impiego del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico.

In particolare, è stato previsto, per tutti i soggetti, il possesso dei requisiti di onorabilità sanciti dall'art. 11 del T.U.L.P.S., ed è stato limitato l'ambito di intervento della nuova figura professionale.

Con tale decreto si provvede, inoltre, alla terza proroga della data fissata dal regime transitorio di cui all'art. 8 del D.M. 6 ottobre 2009 (inizialmente fissata al 24 marzo 2010).

Si ricorda che tale termine è stato in precedenza prorogato dai decreti **31 marzo 2010** (al 30 dicembre 2010) e **17 dicembre 2010** (al 30 giugno 2011), al fine di consentire alle Regioni di dare avvio ai corsi di formazione, ed al personale addetto alle attività di controllo di completare il percorso formativo necessario all'iscrizione nell'elenco prefettizio.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - Attività economiche e figure professionali** – Buttafuori – Regolamentata la professione – Istituito un elenco presso la Prefettura

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=328>

5. Cancellazione della società dal Registro delle imprese - Effetti - Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate

L'Agenzia delle Entrate, con la **Risoluzione n. 77/E del 27 luglio 2011**, ha fornito una consulenza giuridica alla propria Direzione regionale che chiedeva chiarimenti su come debbano essere correttamente effettuati i rimborsi d'imposta a favore di società di persone o di capitali cancellate dal Registro delle imprese.

Ciò in particolare dopo le recenti sentenze della Cassazione che hanno attribuito "efficacia costitutiva" alla cancellazione secondo la nuova normativa.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO - Registri** – Registro delle imprese.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=1>

6. La natura giuridica della DIA / SCIA - Natura del silenzio-assenso e tutela del terzo - Sentenza del Consiglio di Stato

L'adunanza plenaria del Consiglio di Stato, con **Sentenza n. 15/2011 del 29 luglio 2011**, si è pronunciata sulla **natura giuridica della DIA** (Denuncia di inizio attività) / **SCIA** (Segnalazione certificata di inizio attività) e sulle **azioni di tutela del terzo** e le azioni conseguenti.

Il supremo collegio si è espresso ex articolo 99 del Codice del processo amministrativo per risolvere la questione di diritto, fonte di contrasti giurisprudenziali, relative alla **natura giuridica della DIA / SCIA** ed alle conseguenti tecniche di tutela che il terzo leso dallo svolgimento dell'attività denunciata potrà esperire.

Con riferimento alla SCIA, il Consiglio di Stato ricorda come la principale caratteristica dell'istituto consista nella sostituzione dei tradizionali modelli provvedimentali autorizzatori con un «nuovo schema ispirato alla liberalizzazione delle attività economiche private consentite dalla legge in presenza dei presupposti fattuali e giuridici normativamente stabiliti».

L'attività dichiarata può, quindi, essere intrapresa senza il bisogno di un consenso dell'amministrazione, surrogato dall'assunzione di auto-responsabilità del privato, insito nella denuncia / segnalazione.

Il privato è, infatti, titolare di una posizione soggettiva originaria, che trova il suo fondamento diretto ed immediato nella legge, sempre che ricorrano i presupposti normativi per l'esercizio dell'attività e purché la mancanza di tali presupposti non venga rilevata dall'Amministrazione con il potere di divieto da esercitare nei termini di legge previsti, trascorsi i quali si esaurisce il potere inibitorio vincolato di controllo e subentra il potere discrezionale di autotutela.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della Sentenza del Consiglio di Stato si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Semplificazione amministrativa** – Legge n. 241 del 1990 – Modifiche apportate all'art. 19 – Introduzione della SCIA ...

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=441>

7. ONLUS e trust – Nuovi chiarimenti dall'Agenzia delle Entrate

L'Agenzia delle Entrate, con la **Circolare n. 38/E del 1° agosto 2011**, ha fornito chiarimenti su alcune questioni concernenti le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS).

Singolare è il fatto che il documento analizzi alcune tematiche specifiche che risultavano ancora poco chiare, specialmente in relazione ai rapporti tra questa figura giuridica e quella del trust.

Nel dettaglio, la circolare affronta le seguenti tematiche:

1. esenzione dall'imposta di registro per gli atti costitutivi delle organizzazioni di volontariato;
2. partecipazione di enti esclusi nelle ONLUS;
3. iscrivibilità del trust nell'anagrafe delle ONLUS;
4. partecipazione di una ONLUS in un'impresa sociale.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della nuova circolare si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – ONLUS – Enti non profit ...**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=194>

8. Nuove regole per i congedi, permessi e aspettative

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2011, il **Decreto legislativo n. 119 del 18 luglio 2011**, che introduce modifiche su congedi, aspettative e permessi con lo scopo di riordinarne la tipologia, precisare i requisiti soggettivi, i criteri e le modalità per fruirne, nonché di razionalizzare e semplificare i documenti da presentare.

I provvedimenti che vengono modificati sono:

- il Testo unico sulla maternità e paternità (D.Lgs. n. 151/2001),
- la legge 13 agosto 1984, n. 476, in materia di aspettativa per dottorato di ricerca e
- la legge per l'assistenza alla persone con handicap (L. n. 104/1992).

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto legislativo si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Lavoro e formazione professionale** – Lavoro – Congedi, aspettative e permessi.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=472>

9. Assenza per malattia nella Pubblica Amministrazione – Nuova Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione ha emanato la **Circolare n. 10 del 1° agosto 2011** in materia di **assenze per malattia dei pubblici dipendenti** che illustra il contenuto dei recenti interventi normativi in materia introdotti dal decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito nella **legge n. 111 del 15 luglio 2011**.

La manovra aggiunge un ulteriore tassello per contrastare il fenomeno, cercando di responsabilizzare di più le amministrazioni (in particolar modo la dirigenza), concentrando le visite di controllo nei casi più esposti all'abuso e rendendole obbligatorie nei giorni che immediatamente precedono o seguono i giorni festivi.

La circolare fornisce nuovi chiarimenti sulle circostanze in cui l'amministrazione deve disporre il controllo sulla malattia, sul regime della reperibilità ai fini del controllo, sulle modalità di giustificazione dell'assenza in caso di visite, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici nonché sull'individuazione dell'ambito soggettivo di applicazione della nuova disciplina.

Con le nuove disposizioni è stato introdotto un regime che, in un'ottica di maggiore flessibilità, rimette alla valutazione del dirigente responsabile l'iniziativa per la visita di controllo, tenendo presente dell'esigenza generale di contrastare e prevenire l'assenteismo nonché della condotta complessiva del dipendente e del costo per effettuare la visita.

Quest'ultima deve comunque essere sempre disposta se l'assenza si verifica nei giorni precedenti o successivi a quelli non lavorativi.

Se vuoi scaricare il testo della circolare clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/qF5Cne>

10. Prodotti DOP e IGP – Dettate le modalità di smarchiatura

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 180 del 4 agosto 2011, il **decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 21 luglio 2011**, con il quale vengono dettate le modalità di smarchiatura di un prodotto certificato come DOP (Denominazione di Origine Protetta) o IGP (Indicazione Geografica Protetta).

Il presente decreto - emanato in attuazione dell'articolo 16, comma 8 bis, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, come convertito dalla legge 20 novembre 2009, n. 166 - individua l'ambito di applicazione dell'art. 1 commi 2-bis e 2-ter del D. Lgs. n. 297/2004 e fissa le condizioni e le modalità attraverso le quali i Consorzi di tutela possono autorizzare la **smarchiatura di un prodotto già certificato come DOP o IGP**.

Per "**smarchiatura dei prodotti**" si intende la rimozione, dai prodotti già certificati dall'organismo di controllo come DOP o IGP e detenuti per la commercializzazione o l'immissione al consumo, di quegli elementi che

distinguono e identificano in modo specifico i prodotti che hanno terminato l'iter certificativo previsto dal disciplinare di produzione di riferimento e dalla relative disposizioni applicative e che possono legittimamente fruire della DOP o dell'IGP.

Per un approfondimento e per scaricare il testo del decreto si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Prodotti tipici DOP, IGP o STG ...

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=154>

11. OIC – Approvato il principio contabile n. 6 su ristrutturazione del debito e informativa di bilancio

L'Organismo italiano di contabilità (OIC), in data 3 agosto 2011, ha dato notizia dell'approvazione in via definitiva del principio contabile OIC n. 6 **“Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio”**.

Tale principio, in particolare, detta le regole che le imprese tenute alla redazione del bilancio secondo il codice civile sono tenuti ad osservare in caso di:

- ristrutturazione del debito;
- costi di ristrutturazione;
- rinuncia dei finanziamenti;
- moratoria dei leasing.

Se vuoi maggiori dettagli accedere al sito dell'OIC clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://www.fondazioneoic.eu/?p=8425>

12. Cooperative edilizie di abitazione – Elenco degli enti radiati dall'Albo nazionale al 31 dicembre 2010

E' stato pubblicato, sul Supplemento Ordinario n. 184 alla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 5 agosto 2011, L"**Elenco degli enti cooperativi radiati dall'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi dalla data della sua istituzione al 31 dicembre 2010**".

Se vuoi scaricare l'elenco direttamente dalla Gazzetta Ufficiale clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/ongq2T>

13. Rifiuti sanitari e sistema SISTRI - Documento su criticità da parte della Conferenza delle Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella riunione del 7 Luglio 2011, ha approvato un documento relativo ad alcune criticità per la gestione dei rifiuti sanitari nell'ambito del sistema SISTRI.

La gestione dei rifiuti sanitari attraverso il sistema SISTRI – si legge nel documento - ha evidenziato una serie di criticità, in merito alle quali le Regioni hanno effettuato un approfondito confronto, ai fini di definire una applicazione omogenea e condivisa.

L'esigenza nasce dal fatto che la Sanità sta orientando gli interventi privilegiando il decentramento e la domiciliarietà dell'assistenza. Questo permette di poter effettuare molte operazioni assistenziali presso l'abitazione dei pazienti, riducendo i tempi di attesa per l'accesso alle strutture ospedaliere e fornendo un'assistenza molto più umanizzata.

Questo tipo di organizzazione prevede continui spostamenti in ambiti territoriali anche piuttosto vasti. Risulta quindi difficoltoso associare ad ognuna di queste prestazioni una registrazione puntuale a cura dell'operatore sanitario che la esegue, e pertanto i rifiuti occasionalmente prodotti vengono attualmente ricondotti alla struttura centrale limitrofa (Presidio ospedaliero o Distretto), anche perché la quantità di rifiuti potenzialmente infetti è del tutto esigua.

Se vuoi scaricare il testo del documento clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

http://www.regioni.it/upload/070711_SISTRI.pdf

14. On-line le Linee guida 2011 per tutti i siti delle Pubbliche Amministrazioni

Sul sito del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione è consultabile l'aggiornamento 2011 delle "**Linee guida per i siti web delle PA**". Il testo, elaborato da un gruppo di lavoro costituito dai Dipartimenti Funzione pubblica e Digitalizzazione e Innovazione tecnologica nonché da FormezPA e da DigitPA, tiene conto dei contributi e dei riscontri raccolti durante la fase di consultazione pubblica telematica, durata due mesi.

Dopo la prima edizione del luglio scorso, recepiscono adesso le novità introdotte dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 235/2010), dalla Delibera CiVIT n. 105/2010 e dalle Linee guida del Garante della privacy emanate lo scorso 2 marzo nonché dalle leggi di conversione del decreto Sviluppo (legge n. 106 del 12 luglio 2011) e del decreto Manovra (legge n. 111 del 15 luglio 2011).

La versione 2011 introduce inoltre specifiche regole per la registrazione al **".gov.it"**, offre integrazioni in tema di accessibilità e di gestione dei contenuti tramite Content Management System (CMS) e fornisce esempi di sperimentazioni per il trattamento dei dati e della documentazione pubblica. All'interno del sito del Ministero è stata, inoltre, attivata una **sezione interamente dedicata alle Linee guida**, nella quale è possibile navigare il testo, essere informati sui principali aggiornamenti in materia, consultare approfondimenti, discutere temi specifici ed accedere alle normative di riferimento.

Se vuoi accedere alla sezione dedicata e scaricare il testo delle Linee guida 2011 clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/lphi4p>

15. Apprendistato – Approvato in via definitiva il decreto che detta una nuova disciplina

Il Consiglio dei ministri del 28 luglio 2011 ha approvato in via definitiva un decreto legislativo che detta una **nuova disciplina sull'apprendistato**.

Il decreto è costituito da 7 articoli che racchiudono l'intera regolamentazione della materia.

L'applicazione uniforme su tutto il territorio nazionale dell'apprendistato viene garantita attraverso una piena valorizzazione della contrattazione collettiva nazionale di settore, a cui farà seguito il graduale e completo superamento delle attuali regolamentazioni di livello regionale.

Il regime transitorio è destinato a durare non più di sei mesi. Dopo di che troveranno applicazione integralmente le nuove disposizioni così come implementate e adattate settore per settore dalla contrattazione collettiva. Unica eccezione: il settore pubblico, per il quale si dovrà attendere un decreto di "armonizzazione" della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo dello schema di decreto legislativo si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - Lavoro e formazione professionale** - Riforma Biagi - Contratto di apprendistato ...

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=276>

16. Via libera del Governo alle nuove semplificazioni ambientali

Il Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2011 ha **definitivamente approvato** lo schema di D.P.R. per la semplificazione degli adempimenti amministrativi delle piccole e medie imprese, in relazione a **scarichi di acque reflue e impatto acustico**.

L'**atto di Governo n. 369**, dopo il via libera di Parlamento, Conferenza unificata e Consiglio di Stato, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Oltre a introdurre l'**autocertificazione** in entrambe le discipline di tutela ambientale, il provvedimento di prossima vigenza stabilisce dei nuovi criteri per l'assimilazione delle acque industriali alle acque reflue domestiche, ed esenta le attività poco rumorose dall'obbligo di presentare la documentazione di impatto acustico.

Se vuoi scaricare il testo dello schema di decreto clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/n1yn3X>

17. Prevenzione incendi - Dal Governo via libera alla semplificazione

Ricorso alla SCIA (articolo 19, legge n. 241/1990) e niente parere di conformità per il certificato di prevenzione incendi per attività a basso rischio.

Lo prevede un regolamento per la **semplificazione di procedimenti in materia di prevenzione incendi che gravano sulle imprese**, approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri il 22 luglio 2011.

Si tratta del primo testo, emanato sulla base di quanto previsto dal decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010 (convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010), teso a dare un contributo al rilancio del sistema produttivo attraverso la riduzione, laddove possibile, degli oneri amministrativi mantenendo inalterati i livelli di garanzia e di sicurezza.

Sul testo sono stati acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo dello schema di decreto si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Prevenzione incendi ...

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=129>

18. Codice antimafia - Approvato dal Governo in via definitiva il decreto legislativo

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 3 agosto 2011, ha definitivamente approvato il decreto legislativo recante **Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione**, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 136 del 2010, proposto dai ministri della Giustizia e dell'Interno.

Le nuove misure legislative, volte a riordinare e razionalizzare la disciplina vigente in materia di disposizioni antimafia, mirano a rendere ancora più efficace ed incisiva la lotta alla criminalità organizzata, già avviata dal governo con il Piano straordinario contro le mafie. Infatti, la delega contenuta nella legge 136 del 2010 prevede alcuni salienti principi e criteri direttivi, ai quali si è attenuto il Governo nel predisporre il provvedimento in esame:

- la ricognizione normativa vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata,
- l'armonizzazione della suddetta normativa ed infine
- il coordinamento con le disposizioni in materia di misure di prevenzione.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo dello schema di decreto legislativo si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo** – Lavoro – Antimafia – Controlli – Comunicazioni e certificazioni – Codice delle leggi antimafia.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=428>

19. L'ISTAT rinnova completamente il suo sito web

Dal 1 agosto 2011 l'ISTAT ha rinnovato completamente il suo sito web, segnando una tappa fondamentale nel percorso d'innovazione intrapreso da due anni a questa parte.

L'attenzione alle esigenze di un pubblico in continua evoluzione e ai rapidi cambiamenti che attraversano la Rete è alla base delle numerose innovazioni introdotte.

Le **funzionalità**, gli **strumenti** e il **design del sito** sono stati pensati per potenziarne l'usabilità, così da rendere i dati più familiari e accessibili non soltanto agli addetti ai lavori, ma anche al grande pubblico.

Il sito si presenta come un **aggregatore** per la statistica italiana, capace di integrare in un contesto coerente dati, approfondimenti, grafici e metadati provenienti dai sistemi informativi dell'Istituto, conferendo così valore aggiunto ai contenuti originali.

L'organizzazione delle **informazioni per aree tematiche e territoriali** agevola la rintracciabilità dei contenuti, migliorata anche grazie alla cura del **tagging** e all'interazione con un **motore di ricerca** potenziato.

Il nuovo sito punta su un forte utilizzo di **elementi visuali dinamici e interattivi** e su contenuti in **formati aperti**, riutilizzabili dagli utenti grazie anche alla licenza **Creative Commons**.

L'apertura di canali col logo dell'Istituto sui **Social Media**, inoltre, assicura una diffusione tempestiva e virale dei contenuti del web Istat sulla Rete.
(Fonte: *ISTAT*)

Se vuoi visitare il nuovo sito dell'ISTAT clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://www4.istat.it/it/>

20. Accordo di integrazione tra straniero e Stato – Approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri un nuovo regolamento

Acquisire la conoscenza di base della lingua italiana e una sufficiente conoscenza della cultura civica e della vita civile in Italia, con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e degli obblighi fiscali, assolvere il dovere di istruzione dei figli minori; conoscere l'organizzazione delle istituzioni pubbliche. Sono questi i doveri che i cittadini stranieri, che richiedono per la prima volta il permesso di soggiorno nel nostro Paese, si impegnano a rispettare con la stipula dell' **Accordo di Integrazione tra straniero e Stato**.

L'accordo, articolato per crediti da conseguire nel periodo di validità del permesso di soggiorno, dovrà essere sottoscritto, presso lo sportello unico per l'immigrazione o la questura, dai **cittadini stranieri di età superiore ai 16 anni**, contestualmente alla presentazione di una domanda di permesso di soggiorno superiore ad un anno.

Il regolamento (D.P.R.) che disciplina i criteri e le modalità per la sottoscrizione dell'Accordo è stato approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2011.

Se vuoi maggiori dettagli clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/prYaqQ>

21. Nuove regole sui comunitari e sull'espulsione degli stranieri

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 5 agosto 2011, la **legge 2 agosto 2011, n. 129**, di conversione del **decreto-legge 23 giugno 2011, n. 89**, recante *“Disposizioni urgenti per il completamento dell'attuazione della direttiva 2004/38/CE sulla libera circolazione dei cittadini comunitari e per il recepimento della direttiva 2008/115/CE sul rimpatrio dei cittadini di Paesi terzi irregolari”*.

Il provvedimento:

- prevede il prolungamento da 6 a 18 mesi del trattenimento degli immigrati irregolari nei Centri di Identificazione ed Espulsione (CIE);
- introduce non solo il **permesso di soggiorno per motivi umanitari** ma anche il **rimpatrio volontario assistito (RVA)** che potrebbe sostituire, in alcuni casi, il rimpatrio coatto degli immigrati clandestini. In questo caso l'immigrato può ottenere dal Prefetto un termine da 7 a 30 giorni per il ritorno in patria;
- l'**espulsione immediata** con provvedimento delle autorità di polizia, per gli stranieri considerati socialmente pericolosi.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del decreto legge coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione si rimanda alla

Sezione: **IN PRIMO PIANO – Circolazione e soggiorno dei cittadini stranieri** – Titoli di ingresso e di soggiorno ... Rimpatri dei cittadini irregolari

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=308>

22. Ritorno Volontario Assistito (RVA) – Ritornare per ricominciare – Un progetto finanziato dall'Europa e dal Ministero dell'Interno

Sei un immigrato extracomunitario? Vorresti lasciare l'Italia e tornare a vivere nel tuo Paese? Hai bisogno di assistenza?

Il programma nazionale per il “**Ritorno Volontario Assistito**” (RVA) può offrirti un aiuto concreto: organizzarti il viaggio e pagarti le spese; ottenere i documenti necessari ed un eventuale sostegno alla reintegrazione sociale ed economica.

Il Ritorno Volontario Assistito è la possibilità offerta al migrante di ritornare nel Paese di origine attraverso un aiuto organizzativo ed economico.

Questo sostegno è rivolto a migranti che non possono o non vogliono più rimanere in Italia e che scelgano spontaneamente di fare ritorno nel proprio Paese.

L'obiettivo è sostenere tali migranti in modo che il ritorno avvenga nel pieno rispetto della loro dignità e sicurezza.

I programmi di RVA facilitano il ritorno e accompagnano il migrante durante questo delicato percorso. In particolare, il Ritorno Volontario Assistito si sviluppa in tre fasi:

- **il periodo precedente la partenza:** in cui vengono date al migrante informazioni e consulenze, al fine di accompagnarlo verso una scelta consapevole. Una volta deciso il ritorno il migrante è supportato nella preparazione delle pratiche burocratiche e nell'organizzazione del viaggio;
- **il viaggio:** viene prenotato e pagato il biglietto, il migrante è sostenuto in tutti gli aspetti logistici;
- **l'arrivo:** viene predisposta l'accoglienza nel Paese di origine e in alcuni casi vengono previsti progetti personali per favorire la reintegrazione.

E' importante sottolineare che **tutte le persone che beneficiano dei programmi di RVA rinunciano al loro status e al loro permesso di soggiorno.**

Per fare richiesta, è necessario rivolgersi a uno dei punti della **Rete NIRVA** (*Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito*) presenti in tutta Italia.

Se vuoi saperne di più e vuoi visitare il sito “Ritornare per Ricominciare” clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://www.ritornare.eu/ita/rva.asp>

Se vuoi saperne di più e visitare il sito della Rete NIRVA clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://www.retenirva.it/>

Se vuoi saperne di più e visitare il sito del Ministero dell'Interno clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://www1.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/temi/asilo/sottotema010.html>